

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

Tel. 0364-42053

Email: bsic81800e@istruzione.it - PEC: bsic81800e@pec.istruzione.it

Codice fiscale 90009530172

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO

APPROVATO dal Collegio dei Docenti nella seduta

del 19 DICEMBRE 2023 con delibera n° 16

Sommario

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IN PRESENZA	1
O SU PIATTAFORMA DIGITALE	1
Articolo 1: INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	1
Articolo 2: COMPETENZE PREVISTE	2
Articolo 3: ALTRE COMPETENZE	3
Articolo 4: PRESIDENZA	4

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IN PRESENZA O SU PIATTAFORMA DIGITALE

Il presente regolamento disciplina le modalità per la convocazione e lo svolgimento delle sedute del Collegio dei Docenti. Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono le leggi e le disposizioni ministeriali. Se nel corso delle adunanze si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente regolamento, la decisione per la risoluzione di esse è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il collegio stesso, salvo che la materia non sia già disciplinata da disposizioni normative specifiche. Il regolamento operativo del Collegio dei Docenti è parte integrante del Regolamento dell'Istituzione scolastica. È pubblicato sul sito web della scuola.

Articolo 1: INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

1. Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.
 - Per la validità della seduta è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.
 - Tutti i componenti del Collegio hanno il dovere di partecipare alle sedute e in caso di assenza la giustificazione deve essere preavvisata.
2. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.
3. È convocato a mezzo di avviso scritto dove vengono riportati gli argomenti da trattare posti all'ordine del giorno.
 - L'ordine del giorno del collegio può essere integrato con nuovi argomenti di discussione qualora le circostanze lo richiedano.
 - Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione
 - Le sedute del Collegio dei docenti possono essere convocate in presenza o on line tramite piattaforma, qualora il DS ne ravvisasse l'esigenza per ragioni di indisponibilità di spazio, sicurezza per la salute, cause di forza maggiore, contesti di urgenza.
 - In casi straordinari è consentita la convocazione di collegi con carattere di urgenza anche al di sotto dei 5 giorni di norma, purché la Segreteria si premuri di trasmettere mail personale di convocazione.

- La delibera su argomenti non previsti all'ordine del giorno è ammessa con almeno i 3/4 dei voti favorevoli

Il Dirigente Scolastico può invitare a partecipare alla seduta esperti o specialisti degli argomenti da trattare che al termine del loro intervento dovranno abbandonare la riunione per consentire la prosecuzione dei lavori.

Le funzioni di segretario del collegio sono attribuite dal Dirigente scolastico ad uno dei docenti.

I verbali del Collegio vengono trasmessi ai singoli plessi e possono essere consultati sulla piattaforma della scuola o richiedendoli in segreteria.

Articolo 2: COMPETENZE PREVISTE

Il Collegio dei Docenti:

1. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente.
 - Delibera il Piano Annuale Integrazione programmando ed attuando le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap [in base a quanto predisposto dal GLL, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione] e di studenti con Piano Didattico Personalizzato.
 - Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione in conformità alle normative di legge.
 - Delibera in merito alla partecipazione a bandi (PON, PNRR, ...), alla realizzazione di progetti di plesso che richiedono finanziamento con il Fondo d'Istituto e a progetti didattici che necessitano di delibere specifiche (es. Sport di classe, Scuola Amica UNICEF, ...).
 - Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse e di classe.
 - Formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione, la composizione delle classi per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'istituto;
2. Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
 - Esprime parere non vincolante sulla proposta di trattenimento di alunni alla scuola dell'infanzia.
 - Delibera in relazione all'applicazione della normativa sull'Esame di Stato (criteri e voto di ammissione, tempistiche, ...).
3. Delibera la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi, ai fini della valutazione degli alunni.
 - Propone i giorni di chiusura della scuola da inserire nel calendario scolastico in coerenza con la normativa vigente.

4. Elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente [modalità di elezione indicata in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche].
 - Individua i gruppi di lavoro come articolazioni del Collegio dei Docenti e ne definisce il mandato operativo.
 - Individua le persone che devono ricoprire incarichi specifici (coordinatori di ordine, funzioni strumentali, referenti salute, bullismo, ...), l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione e definisce eventuali criteri per l'assegnazione alla copertura di particolari ruoli (tutor su tirocinanti, ...).
 - Delibera in merito ai documenti redatti dai diversi gruppi di lavoro e alle relazioni delle funzioni strumentali.
 - Promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'istituto.

5. Elabora il P. T.O.F. e prende visione di quanto riportato nel R.A. V.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe e delle delibere del Consiglio d'Istituto.

Ogni insegnante può esprimere il proprio parere approvando, non approvando o astenendosi a ciascuna richiesta di delibera. Tale opinione viene espressa con alzata di mano se il Collegio dei Docenti viene convocato in presenza o mediante la compilazione di un form se la convocazione avviene su piattaforma on line. In caso la votazione dovesse far riferimento a persone determinate o determinabili questa dovrà avvenire a scrutinio segreto.

Al fine di evitare la convocazione del collegio per singole delibere indispensabili per l'adesione a progetti e bandi con scadenza precedente al calendario di convocazione, è data possibilità di procedere alla delibera virtuale mediante trasmissione di quesito esaustivo al quale è possibile rispondere in modalità informatica attraverso forms. Qualora ciò non fosse possibile il parere di delibera sarà espresso tramite sottoscrizione di modulo cartaceo nei plessi. Dell'avvenuta delibera virtuale verrà steso verbale che sarà da approvarsi nel corso della seduta successiva.

Articolo 3: ALTRE COMPETENZE

Il Collegio dei Docenti, tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istruzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto e l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e concorre, comunque, con autonome deliberazioni, alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.

Il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato successivamente dal Consiglio d'Istituto.

Articolo 4: PRESIDENZA

Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, da uno dei Collaboratori appositamente delegato. Il DS garantisce la piena realizzazione dei compiti propri del collegio dei docenti e svolge le seguenti funzioni:

1. Formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola;
2. Convoca e presiede il Collegio;
3. Accerta il numero legale dei presenti;
4. Apre la seduta;
5. Riconosce il diritto d'intervento ad ogni docente;
6. Garantisce l'ordinato svolgimento del dibattito;
7. Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative;
8. Chiude la discussione al termine degli interventi;
9. Fa votare sulle singole proposte o deliberazioni;
10. Affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un membro dello stesso;
11. Designa eventuali relatori degli argomenti posti all'O.d.G.;
12. Sottoscrive i verbali delle riunioni che presiede;
13. Scioglie la seduta, esauriti i punti all'O.d.G.;
14. Sospende la seduta nel caso in cui non ne possa garantire l'ordinato svolgimento.